

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2729 del 30/05/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 ĩ DITTA: BASSANETTI & C. SRL. ATTIVITÀ: ESTRAZIONE INERTI NATURALI SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA (PC) INTERNA AL POLO ESTRATTIVO N. 42 "PODERE STANGA" - COMPARTO B - VARIANTE UNITÀ DI CAVA UCA-B
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2874 del 30/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta MAGGIO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA: BASSANETTI & C. SRL.  
ATTIVITÀ: ESTRAZIONE INERTI NATURALI SVOLTA IN COMUNE DI PIACENZA (PC) INTERNA AL POLO ESTRATTIVO N. 42  
"PODERE STANGA" - COMPARTO B - VARIANTE UNITÀ DI CAVA UCA-B.

## LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la Legge Regionale 18 Luglio 1991, n. 17 "Disciplina Delle Attività Estrattive";
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);

### Premesso che:

- con nota trasmessa dal Comune di Piacenza prot. n. 33874 del 21/03/2022, acquisita al prot. Arpa n. 46221, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona relativa all'intervento denominato "Variante ad autorizzazione per attività estrattiva presso il Polo 42 - Comparto B - variante UCA-B" in comune di Piacenza, presentato dalla Ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330) per il rilascio di autorizzazione in variante all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della L.R. 17/1991, comprendente anche l'endoprocedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;

- con medesima nota prot. n. 33874/2022 è stata trasmessa la documentazione relativa all'intervento di cui trattasi ed è stato specificato che i termini di conclusione della Conferenza di Servizi sono quelli di cui all'art. 13, comma 1 della Legge 11/09/2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 16/07/2020, n. 76, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera g) della Legge 29/07/2021, n. 108 di conversione con modificazioni del DL 31/05/2021, n. 77 (c.d. Conferenza di Servizi "accelerata");
- con successiva nota prot. n. 52080 del 2/05/2022 (prot. Arpa n. 72024), il Comune di Piacenza ha trasmesso ulteriore documentazione relativa all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata in data 26/4/2022 dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL", con dichiarazione di annullamento e sostituzione dei documenti precedentemente presentati;
- con medesima nota prot. n. 52080/2022 è stato comunicato il differimento dei termini di conclusione della Conferenza di Servizi;
- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta "BASSANETTI & C. SRL" per l'attività estrattiva nell'unità di cava UCA-B interna al comparto B del polo estrattivo 42 denominato "Podere Stanga", comprende i seguenti titoli abilitativi:
  - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;
  - comunicazione/nulla osta di cui ai commi 4/6 dell'art. 8 della L. 447/95, per quanto attiene l'impatto acustico;

**Rilevato che:**

- il progetto denominato "Piani di coltivazione e sistemazione finale delle Unità di Cava UCA e UCB ricomprese nel Comparto estrattivo B del Polo estrattivo n. 42 – Podere Stanga", redatto sulla base del previgente PIAE 2011 approvato con Deliberazione C.P. n. 124 del 21/12/2012, è stato assoggettato a procedura di VIA conclusasi con Delibera G. C. del Comune di Piacenza n. 26/01/2017, n. 351, a seguito della quale il Comune di Piacenza, con provvedimento del 02/10/2017, n. 02, ha rilasciato l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva per l'unità di cava UCA presso il Polo 42 - Comparto B - in capo alla ditta Bassanetti Nello S.R.L.;
- le Unità di cava UCA e UCB ricomprese nel Comparto estrattivo B del Polo 42 'Podere Stanga', sono state poi accorpate da apposita Variante in una unica Unità di cava UCA-B come previsto dall'aggiornamento dei contenuti del PIAE 2017, approvato con Delib. C.P. n. 39 del 30/11/2020, che hanno riguardato principalmente l'aumento delle distanze di rispetto e la profondità massima, portata da 22 m da p.c. a 25 m;
- a seguito dell'approvazione della variante al PIAE, la ditta Bassanetti Nello S.R.L. ha presentato al Comune di Piacenza prot. n. 70084/2021 una richiesta di autorizzazione estrattiva in variante per l'unità di cava UCA-B del comparto B, Polo 42;
- con atto di affitto di ramo d'azienda (cessione in data 29/11/2021), la ditta BASSANETTI & C. SRL è subentrata alla ditta Bassanetti Nello SRL nell'esercizio dell'attività estrattiva presso il Polo 42 - Comparto B (provvedimento di voltura n. 492 del 21/03/2022 del Comune di Piacenza);
- l'Unità di cava UCA-B si estende su un'area di circa 20 Ha come rappresentato nella TAV 00 - inquadramento territoriale acquisita al prot. n. 67397 del 26/04/2022 (planimetria allegata al presente atto), catastalmente identificata al Catasto Terreni del Comune di Piacenza foglio 19, mappali 49p, 52p e 1976p, foglio 20, mappali 4p, 10p, 11p, 12p, 518p e 519p, e foglio 28, mappale 648p;
- l'attività prevista all'interno dell'ambito estrattivo consiste nella movimentazione e trasporto di materiali potenzialmente polverulenti, con conseguente produzione di emissioni diffuse in atmosfera: nello specifico, le operazioni che danno luogo alla produzione di emissioni diffuse di polveri consistono in:
  - splanteamento del cappellaccio e dei materiali fini privi di interesse commerciale, movimentazione e trasporto della risorsa prevalentemente sabbiosa in fase di coltivazione;
  - movimentazione del cappellaccio e dei materiali fini privi di interesse commerciale per il riposizionamento in fase di sistemazione morfologica finale previsto dal progetto;
- la ditta dichiara che l'impianto di lavorazione a cui verrà conferita la risorsa estratta per la selezione e il successivo trasporto ai luoghi di utilizzo (oggetto di una apposita AUA, riguardante emissioni diffuse in atmosfera, scarico di acque reflue industriali e scarico di acque reflue domestiche - Det. Amb. n. 4137 del 13/08/2018 rilasciata con provvedimento SUAP n. 1750/2018), è ubicato in posizione adiacente all'area estrattiva (all'interno del Comparto A del medesimo Polo estrattivo 42 'Podere Stanga') ed è a quest'ultima collegato mediante un ponte esistente sul Canale Armalunga;
- al fine di contenere la produzione e la propagazione delle polveri legate all'attività di cava viene dichiarato che saranno adottate le seguenti misure di mitigazione, previste dalla Variante al Piano di coltivazione e sistemazione finale, relative alla produzione di emissioni diffuse e rumore, aggiornate in sede di procedura di VIA:
  - asfaltatura e periodica umidificazione e pulizia del primo tratto della viabilità di accesso al cantiere dalla S.C.

dei Dossi (lunghezza del tratto asfaltato pari a 50 m);

- periodica irrorazione e umidificazione, nei periodi siccitosi, di tutte le vie di transito non asfaltate utilizzate dai mezzi per il trasporto dei materiali escavati e del cappellaccio; l'umidificazione delle viabilità di servizio potrà essere effettuata mediante appositi impianti di irrigazione situati a bordo strada o, in alternativa, potrà essere realizzata con l'utilizzo di un carro-botte trainato da trattore;
- in alternativa all'umidificazione delle vie di carreggio non asfaltate potrà eventualmente anche essere prevista la locale stesura di uno strato antipolvere;
- periodica irrorazione e umidificazione del piazzale di stoccaggio temporaneo del cappellaccio e dei relativi cumuli;
- impiego di autocarri telonati per il trasporto dei materiali sulla viabilità pubblica verso gli utilizzatori finali; per i mezzi non dotati di dispositivi idonei, i materiali trasportati suscettibili di dispersione aerea dovranno comunque essere opportunamente umidificati;
- limite di velocità pari a 15 km/h dei mezzi in transito nelle aree interne al comparto estrattivo;
- al fine di contenere l'inquinamento acustico generato dell'attività estrattiva, viene dichiarato che all'interno del Cantiere saranno utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno; le macchine in uso opereranno in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine e attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana;
- viene infine dichiarato che l'attività in esame non comporta scarichi idrici in quanto nell'Unità di cava non sono presenti servizi igienici: per lo scopo saranno utilizzate le strutture esistenti (spogliatoio dotato di servizio igienico), presso l'adiacente impianto di lavorazione inerti;

**Atteso che:**

- con nota prot. n. 79696 del 12/05/2022 questo Servizio ha richiesto le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'AUA;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Comune sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
- nota dell'Azienda USL di Piacenza prot. n. 145484 del 26/04/2022 (trasmessa dal Comune di Piacenza con nota prot. n. 52080 del 2/05/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 72024): parere favorevole con prescrizioni all'intervento di cui trattasi;
- nota del Comune di Piacenza prot. n. 63890 del 24/05/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 86620: parere favorevole in ordine alle emissioni in atmosfera e relativamente all'impatto acustico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - la Ditta deve rispettare quanto previsto dal Titolo VII e dal Titolo VIII delle N.T.A. PAE del Comune di Piacenza (PIAE 2011);
  - l'attività in discorso deve essere condotta in modo da non arrecare danno o pericolo alla salute delle persone che utilizzano la viabilità e gli insediamenti presenti nella zona;

**Ritenuto**, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**DICHIARATO** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DISPONE**

- 1. di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "BASSANETTI & C. SRL" (C.F. 00099290330), con sede legale in Monticelli d'Ongina (PC), via Granelli 15/A, Frazione San Nazario, per l'attività di "estrazione inerti naturali" da svolgersi in comune di Piacenza, interna al polo estrattivo n. 42 "Podere Stanga" - Comparto B - variante unità di cava UCA-B (planimetria allegata), comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione alle emissioni in atmosfera* per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**2. di stabilire**, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., che devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per contenere o limitare l'insorgere e il diffondersi di emissioni diffuse, e, in particolare, devono essere ottemperate le seguenti prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

- provvedere all'asfaltatura ed alla periodica bagnatura/umidificazione e pulizia del primo tratto della viabilità di accesso al cantiere dalla strada Comunale dei Dossi (lunghezza del tratto asfaltato pari a 50 m);
- effettuare la periodica irrorazione e umidificazione, in particolare nei periodi siccitosi, di tutte le vie interne di transito e delle aree non asfaltate utilizzate dai mezzi per il trasporto dei materiali escavati e del cappellaccio: la bagnatura può essere effettuata mediante appositi impianti di irrigazione situati a bordo strada o, in alternativa, può essere realizzata con l'utilizzo di un carro-botte trainato da trattore; in alternativa alla bagnatura delle vie di carreggio non asfaltate può essere prevista la locale stesura di uno strato antipolvere;
- effettuare la periodica irrorazione ed umidificazione del piazzale di stoccaggio temporaneo del cappellaccio e dei relativi cumuli, nonché dei materiali inerti;
- rispettare il limite di velocità di 15 km/h dei mezzi all'interno del comparto estrattivo;

**3. di demandare** al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo, ai sensi del DPR 59/2013;

**4. di dare atto che:**

- il presente atto viene trasmesso al Comune di Piacenza in qualità di Autorità procedente per l'istanza di Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva in variante e Autorizzazione Unica Ambientale, in relazione al procedimento oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi;
- il presente atto viene trasmesso anche al Suap ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013 per il rilascio al richiedente del provvedimento conclusivo, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici (15) anni** dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

**5. di rendere noto che:**

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

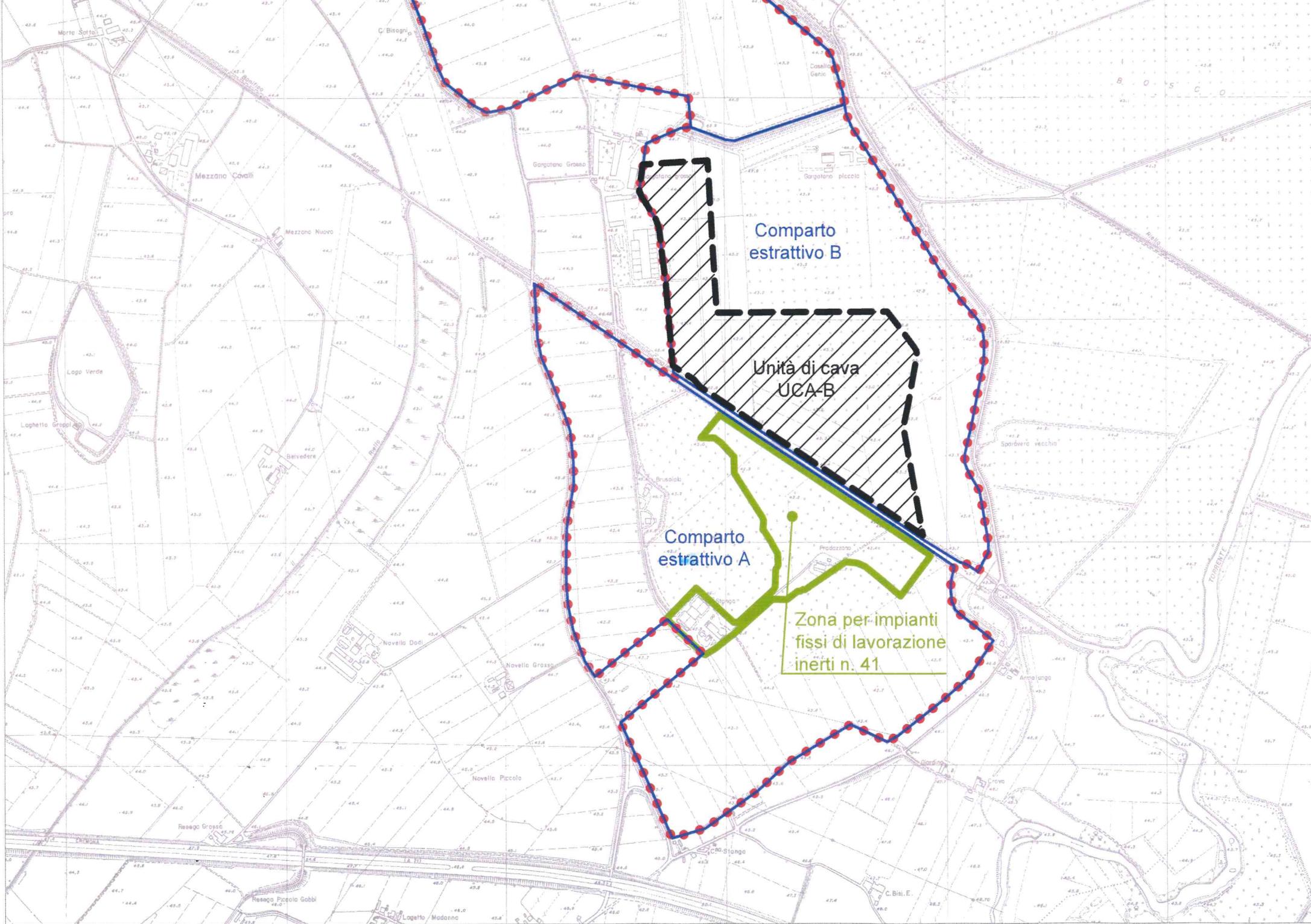
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*



Comparto estrattivo B

Unità di cava UCA-B

Comparto estrattivo A

Zona per impianti fissi di lavorazione inerti n. 41

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**